

# VareseNews

## Vittoria con tanti padri, di Anosike la giocata decisiva

**Pubblicato:** Domenica 30 Aprile 2017



**JOHNSON 7** – Il solito contributo d’attacco, spalmato però su percentuali non proprio scintillanti: 5-11 da 2 e 2-9 da 3. Piuttosto “Penelope” nell’ultimo periodo, quando prima lancia Varese con un paio di canestri esaltanti, poi sbaglia gli ultimi assalti contribuendo al rientro di Cremona. Ma avercene, di Johnson: prima o poi, i suoi punti arrivano sempre (18, stavolta).

**ANOSIKE 7 (IL MIGLIORE)** – Sfiora la “doppia-doppia”, pur con cifre che per lui sono normali: 10 punti e 9 rimbalzi. Combina qualche pasticcio qua e là, però è anche l’autore della giocata con cui Varese vince la partita: rimbalzo offensivo nel traffico e canestro a 4” scarsi dalla sirena.

**MAYNOR 7** – Quando decide di cambiare il volto al match, ci riesce quasi in scioltezza. Nel terzo quarto Eric, che prima di quel momento ha faticato parecchio al tiro, prende per mano la squadra e mette insieme una recita breve ma molto significativa. Stavolta non trova grande continuità, ma è innegabile che la sua impronta sulla vittoria sia profonda. MVP per i lettori della nostra diretta.

**AVRAMOVIC 7** – Bella serata dopo tanto “sedere a strisce”. Si presenta con una tripla a segno, paga la solita inesperienza sul tabellino dei falli fatti, però mette a referto 7 punti in un quarto d’ora e si toglie il lusso di un assist clamoroso a Eyenga.

**PELLE 5 (IL PEGGIORE)** – A questo giro è un po’ fuori fase: due soli punti, altrettanti rimbalzi, la partita che gli scorre accanto senza che lui riesca mai a cavalcarla, anche per via dei soliti falli che lo appesantiscono.

**BULLERI 5,5** – Per il voto “di commiato” aspettiamo domenica prossima. Stavolta il veterano non riesce a incidere sulla gara, anche per via di un paio di conclusioni non difficili finite però sul ferro. Nonostante ciò, è – giustamente – il più applaudito della serata.

**KANGUR 6,5** – Solidità ed esperienza: Kangur usa le sue qualità più riconosciute per guadagnare minuti a scapito del più appariscente Ferrero e per dare maggiore equilibrio alla difesa di Caja. Una tripla, un cesto di furbizia (assist dalla rimessa di Maynor), sei rimbalzi compreso l’ultimo, sull’errore dalla lunetta di DJO. Compito portato a termine.

**FERRERO 6** – La “prima” da capitano è dolce: la promozione nelle gerarchie gli dà subito benzina per un ottimo inizio di gara. Poi si vede meno perché si rovina con le penalità personali: solo 12? di gioco. Inevitabile una riduzione del voto, che però resta positivo.

**EYENGA 7** – Quasi tutto bene, anche se poi si rischia di ricordare la sua partita per i pochi errori commessi (vedi quella rimessa nelle mani degli avversari a una manciata di secondi dalla fine...). Per spiegare la sua partita però, bisogna parlare sia di certe difese alla morte su Johnson-Odom (che è forte di suo, quindi ha trovato ugualmente la via del canestro) o alcune scelte intelligenti in attacco come il canestro da spalle a canestro o un assist ad Anosike. Infine, un paio di voli sopra il ferro gli valgono anche il “premio-spettacolo”.

[Damiano Franzetti](#)

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)